

--	--

DATI GENERALI DELL'INTERVENTO

Numero della domanda: _____

Titolare dell'esercizio: _____

Indirizzo dell'esercizio: _____ /: _____

DICHIARAZIONI GENERALI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ART. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

IL SOTTOSCRITTO/LA SOTTOSCRITTA

Cognome:	_____	Nome:	_____
Data di nascita:	_____	Codice Fiscale:	_____
Comune di nascita:	_____	Provincia:	_____
Città estera:	_____	Stato:	_____

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALLA LEGGE PER LE FALSE DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI (ARTICOLI 75 E 76 DEL DPR N. 445 DEL 2000, CODICE PENALE E ART.19, COMMA 6, DELLA L. N. 241 DEL 1990), SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ,

DICHIARA

di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato

DICHIARA INOLTRE

1. Tipologia di attività a bassa rumorosità elencate nell'allegato B del D.P.R. 227/2011 (compresi ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agro-turistiche, culturali e di spettacolo, sale gioco, palestre e stabilimenti balneari che non utilizzano impianti di diffusione sonora e che non svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali) (N1)

Selezionare un'attività: _____

- ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del citato D.P.R. 227/2011, l'attività è esclusa dall'obbligo di presentare la documentazione di cui all'articolo 8, commi 2, 3 e 4 della legge 447/1995
- ai sensi dell'art.1, comma 1, del D.P.R. 227/2011 l'impresa appartiene alle categorie di imprese di cui all'art. 2 del decreto del ministero delle attività produttive del 18 aprile 2005 (microimprese, piccole imprese e medie imprese, complessivamente definite PMI, costituite da meno di 250 occupati e con un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro)

2. Tipologia di attività elencate nell'allegato B del D.P.R. 227/2011 (che utilizzano impianti di diffusione sonora oppure svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ove non vengono superati i limiti di emissione di rumore stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento, oppure, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14/11/1997)

SELEZIONARE UNA O PIÙ ATTIVITÀ

- | | | | |
|--------------------------|---|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | 2. Attività agro-turistica | <input type="checkbox"/> | 3. Attività di ristorazione collettiva e pubblica (ristoranti, trattorie, pizzerie comprese quelle da asporto, mense, bar) |
| <input type="checkbox"/> | 4. Attività ricreative | <input type="checkbox"/> | 7. Attività culturale |
| <input type="checkbox"/> | 8. Attività operanti nel settore dello spettacolo | <input type="checkbox"/> | 9. Palestre |
| <input type="checkbox"/> | 10. Stabilimenti balneari | <input type="checkbox"/> | 12. Sale da gioco |

- ai sensi dell'art.1, comma 1, del D.P.R. 227/2011 l'impresa appartiene alle categorie di imprese di cui all'art. 2 del decreto del ministero delle attività produttive del 18 aprile 2005 (microimprese, piccole imprese e medie imprese, complessivamente definite PMI, costituite da meno di 250 occupati e con un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro)
- che vengono utilizzati impianti di diffusione sonora oppure si svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali
- che è stata elaborata, ai sensi della D.G.R. 2870 del 17 dicembre 2009, opportuna documentazione di valutazione di impatto acustico, che attesti il rispetto dei limiti di emissione di rumore stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento, oppure, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997
- che per le finalità istruttorie e di accertamento dell'Amministrazione comunale, il dichiarante si impegna a conservare, presso la sede legale e presso i locali ove viene svolta l'attività, la documentazione di valutazione di impatto acustico di cui al precedente punto, impegnandosi altresì ad esibirla su espressa richiesta dei preposti organi di controllo

- 3. Tipologia di attività diversa da quelle elencate nell'allegato B del D.P.R. 227/2011, oppure impresa non appartenente alle categorie di imprese di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro delle attività produttive del 18 aprile 2005 (microimprese, piccole imprese e medie imprese, complessivamente definite PMI, costituite da meno di 250 occupati e con un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro) ove non vengono superati i limiti di emissione di rumore stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento, oppure, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14/11/1997**

Descrivere l'attività svolta o la categoria di impresa:

Che è stata elaborata, ai sensi della D.G.R. 2870 del 17 dicembre 2009: **(N2)**

Possibili valori: **(V1)**

- Per le finalità istruttorie e di accertamento dell'Amministrazione comunale, il dichiarante si impegna a conservare, presso la sede legale e presso i locali ove viene svolta l'attività, la documentazione di valutazione di impatto acustico di cui al precedente punto, impegnandosi altresì ad esibirla su espressa richiesta dei preposti organi di controllo

- 4. Tipologia di attività che comporta emissioni di rumore superiori ai limiti di emissione stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento, oppure, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14/11/1997**

Descrivere l'attività svolta:

La documentazione di valutazione di impatto acustico: **(N3)**

Possibili valori: **(V2)**

Il Piano aziendale di risanamento acustico, di cui all'articolo 31 della legge regionale 16/2007: **(N4)**

Possibili valori: **(V3)**

Tipo documento:	Possibili valori: (V4)	P.A. ricevente:	
Prot. n.:		Data:	

DICHIARAZIONI VALIDE AI FINI DELLA RICHIESTA DI PARERE AD ARPA FVG

di essere a conoscenza che:

- per la conclusione del procedimento amministrativo avviato dall'amministrazione comunale, sulla base di quanto previsto dall'art. 20 della

- L.R. 16/07, può essere richiesto ad ARPA FVG il parere tecnico sulla documentazione presentata
2. l'attività di ARPA FVG è svolta a titolo oneroso a carico del richiedente, in base al vigente tariffario regionale disponibile sul sito internet www.arpa.fvg.it Tariffario delle prestazioni approvato con DGR FVG n. 2945 del 28 agosto 2002
3. il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento della fattura inviata dall'ARPA FVG
4. la fattura sarà intestata al soggetto richiedente i cui dati sono riportati nel Quadro Informativo Generale QIG

indirizzo cui inviare la fattura, se diverso da quello indicato nel Quadro Informativo Generale QIG

Tipo indirizzo: _____ Indirizzo: _____ /: _____

Comune di: _____ CAP: _____ Provincia: _____

Città estera: _____ Stato: _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 DEL REG. UE N. 2016/679)

IL REG. UE N. 2016/679 STABILISCE NORME RELATIVE ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI. PERTANTO, COME PREVISTO DALL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO, SI FORNISCONO LE SEGUENTI INFORMAZIONI:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: COMUNE IN CUI È LOCALIZZATA L'ATTIVITÀ.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO. IL TRATTAMENTO DEI DATI È NECESSARIO PER L'ESECUZIONE DI UN COMPITO DI INTERESSE PUBBLICO O CONNESSO ALL'ESERCIZIO DI PUBBLICI POTERI DI CUI È INVESTITO IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO. PERTANTO I DATI PERSONALI SARANNO UTILIZZATI DAL TITOLARE DEL TRATTAMENTO NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE LA DICHIARAZIONE VIENE RESA.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO. I DATI SARANNO TRATTATI DA PERSONE AUTORIZZATE, CON STRUMENTI CARTACEI E INFORMATICI.

DESTINATARI DEI DATI. I DATI POTRANNO ESSERE COMUNICATI A TERZI NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 ("NUOVE NORME IN MATERIA DI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E DI DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI"), OVE APPLICABILE, E IN CASO DI CONTROLLI SULLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI (ART. 71 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445 ("TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA").

DIRITTI. L'INTERESSATO PUÒ IN OGNI MOMENTO ESERCITARE I DIRITTI DI ACCESSO E DI RETTIFICA DEI DATI PERSONALI NONCHÉ HAIL DIRITTO DI PRESENTARE RECLAMO AL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI. HAINOLTRE IL DIRITTO ALLA CANCELLAZIONE DEI DATI E ALLA LIMITAZIONE AL LORO TRATTAMENTO NEI CASI PREVISTI DAL REGOLAMENTO. PER ESERCITARE TALI DIRITTI TUTTE LE RICHIESTE DEVONO ESSERE RIVOLTE AL COMUNE IN CUI È LOCALIZZATA L'ATTIVITÀ.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI. I DATI PERSONALI SARANNO CONSERVATI PER UN PERIODO NON SUPERIORE A QUELLO NECESSARIO PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ SOPRAMENZIONATE O COMUNQUE NON SUPERIORE A QUELLO IMPOSTO DALLA LEGGE PER LA CONSERVAZIONE DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO CHE LI CONTIENE.

IL LA SOTTOSCRITTO/A DICHIARA DI AVER LETTO L'INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

OPZIONI DI FIRMA

IN CASO SIA STATA CONFERITA PROCURA SPECIALE, IL PRESENTE DOCUMENTO È SOTTOSCRITTO CON FIRMA AUTOGRAFA DAL SOGGETTO DELEGANTE E CONSERVATO IN ORIGINALE DAL PROCURATORE, IL QUALE PROVVEDERÀ A FIRMARE DIGITALMENTE IL MODULO INVIATO ALLO SPORTELLO UNICO

(FIRMA AUTOGRAFA IN QUESTO SPAZIO)

NOTE DI COMPILAZIONE

A SEGUITO DELL'ACCORDO RAGGIUNTO SULLA MODULISTICA UNIFICATA E STANDARDIZZATA, APPROVATA DALLA CONFERENZA UNIFICATA:

1) NON POTRANNO PIÙ ESSERE RICHIESTI CERTIFICATI, ATTI E DOCUMENTI CHE LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE GIÀ POSSIEDE (PER ESEMPIO: LE CERTIFICAZIONI RELATIVE AI TITOLI DI STUDIO O PROFESSIONALI, RICHIESTI PER AVVIARE ALCUNE ATTIVITÀ, LA CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA, ETC.), MA SOLO GLI ELEMENTI CHE CONSENTANO ALL'AMMINISTRAZIONE DI ACQUISIRLI O DI EFFETTUARE I RELATIVI CONTROLLI, ANCHE A CAMPIONE (ARTICOLO 18, LEGGE N. 241 DEL 1990).

2) NON POTRANNO PIÙ ESSERE RICHIESTI DATI E ADEMPIMENTI CHE DERIVANO DA PRASSI AMMINISTRATIVE, MA CHE NON SONO ESPRESSAMENTE PREVISTI DALLA LEGGE (AD ESEMPIO: NON POTRÀ PIÙ ESSERE RICHIESTO IL CERTIFICATO DI AGIBILITÀ DEI LOCALI PER L'AVVIO DI UN'ATTIVITÀ COMMERCIALE O PRODUTTIVA). SARÀ SUFFICIENTE UNA SEMPLICE DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI REGOLAMENTI URBANISTICI, IGIENICO SANITARI, ETC.

PER LE ATTIVITÀ DA SVOLGERE SU SUOLO PUBBLICO, È NECESSARIO AVERE LA RELATIVA CONCESSIONE.

ATTENZIONE: QUALORA DAI CONTROLLI SUCCESSIVI IL CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI RISULTI NON CORRISPONDENTE AL VERO, OLTRE ALLE SANZIONI PENALI, È PREVISTA LA DECADENZA DAI BENEFICI OTTENUTI SULLA BASE DELLE DICHIARAZIONI STESSE (ART. 75 DEL DPR 445 DEL 2000).

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

Il sistema SUAP-SUE in rete propone automaticamente i moduli e gli allegati necessari per il procedimento scelto

Denominazione	Casi in cui è previsto il documento allegato	Caratteristiche di alcuni documenti allegati
Documentazione di valutazione di impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 2 e 6 della legge 447/1995, predisposta ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 2870 del 17/12/2009	In caso di attività che comporta emissioni di rumore superiori ai limiti di emissione stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento, oppure, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14/11/1997	
Piano aziendale di risanamento acustico, di cui all'articolo 31 della legge regionale 16/2007	In caso di attività che comporta emissioni di rumore superiori ai limiti di emissione stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento, oppure, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14/11/1997	

NOTE DI COMPILAZIONE

- **N1:**
L'utilizzo occasionale di impianti di diffusione sonora o lo svolgimento temporaneo di manifestazioni ed eventi con diffusione sonora è soggetto ad autorizzazione in deroga ai valori limite di immissione per attività temporanee
- **N2:**
la documentazione tecnica della procedura semplificata regionale deve attestare il rispetto dei limiti di emissione di rumore stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento, oppure, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997
- **N3:**
Di cui all'articolo 8, commi 2 e 6 della legge 447/1995, predisposta ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 2870 del 17/12/2009, contenente l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore causate dall'attività o dagli impianti, al fine dell'ottenimento del relativo nulla-osta nell'ambito dei provvedimenti di licenze o autorizzazioni all'esercizio di attività produttive
- **N4:**
Solo nel caso in cui il Comune ove viene svolta l'attività abbia approvato il Piano comunale di classificazione acustica

POSSIBILI VALORI CAMPI

V1: Che è stata elaborata, ai sensi della D.G.R. 2870 del 17 dicembre 2009

- a documentazione di valutazione di impatto acustico
- la documentazione tecnica della procedura semplificata regionale

V2: La documentazione di valutazione di impatto acustico

- viene allegata alla presente domanda unica
- è già stata trasmessa

V3: Il Piano aziendale di risanamento acustico, di cui all'articolo 31 della legge regionale 16/2007

- viene allegato alla presente domanda unica
- è stato predisposto e già presentato
- è in corso di realizzazione quanto presentato

V4: Tipo documento

- Valutazione di impatto acustico
- Piano aziendale di risanamento acustico